

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Comet, in lizza per restare a Tremestieri, rispolvera il progetto di deposito Gnl

Nicola Capuzzo · Friday, January 12th, 2024

Secondo quanto riferito da fonti di stampa locale, la commissione giudicatrice dell’Autorità di sistema portuale dello Stretto la prossima settimana avrà una sola offerta da valutare per [l’assentimento della concessione di Tremestieri](#), il terminal che sul lato messinese gestisce il traffico ro-ro dello Stretto di Messina.

“Ho appreso anche io dalla stampa che la nostra dovrebbe essere l’unica offerta” commenta Ivo Blandina, al vertice della Comet, concessionario uscente: “Non potevamo tecnicamente chiedere una proroga, ma siamo assolutamente interessati a proseguire nella gestione, continuando a fare il lavoro che abbiamo svolto negli ultimi sei anni”.

Il bando prevede condizioni simili a quelle in essere (a partire dalla clausola sociale sulla forza lavoro), con poche differenze, anche se significative. In particolare il concessionario non sarà più chiamato a contribuire, con l’Adsp, al mantenimento dei fondali, soggetti a frequenti fenomeni di insabbiamento a causa di venti e correnti. Per contro sarà appannaggio esclusivo del terminalista la manutenzione della rampa a chiocciola di accesso al terminal, che si sviluppa per circa 1 km: “Stimiamo che i costi più o meno siano analoghi, ma se ormai sul dragaggio eravamo ferrati, sul mantenimento di un’opera stradale così soggetta a usura – migliaia i mezzi pesanti che vi confluiscono ogni giorno – le incognite sono maggiori”.

Blandina ad ogni modo non appare preoccupato ed evidenzia gli investimenti prospettati per il prossimo quadriennio: “Riguarderanno principalmente digitalizzazione, sicurezza e affinamenti di servizi peculiari come la pesa. Ma, per quanto non è detto riusciremo a recuperare il finanziamento, vorremmo riprendere in mano anche il progetto di deposito e distribuzione del Gnl, [bocciato](#) dalla precedente amministrazione dell’Adsp, che certo non ha brillato per capacità di dialogo con gli operatori. Una stazione di rifornimento è indispensabile e chiesta tanto dagli autotrasportatori quanto dagli armatori, che come Caronte&Turist hanno investito su questo combustibile”.

Non riguardano il concessionario da un punto di vista finanziario, ma lo interessano da quello operativo invece i macroprogetti infrastrutturali sul terminal, il progetto dell’Adsp di un terzo scivolo e quello, comunale, di realizzazione di un nuovo approdo poco più a sud, impantanato però da tempo: “I maggiori problemi operativi derivano dalla congestione che si verifica negli orari di picco, con la maggior parte degli autotrasportatori che vuole affluire/defluire negli orari più

---

congegnali, quando capacità del terminal e della flotta marittima sono fisse. Le nuove strutture, più l’approdo dello scivolo, consentirebbero più ampie potenzialità di sviluppo dei traffici” chiude Blandina

**A.M.**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Friday, January 12th, 2024 at 9:00 am and is filed under [Porti](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.